



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-303.0.0.-100

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di Novembre il sottoscritto Gallo Luisa in qualità di dirigente dei Municipi Bassa Val Bisagno e Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CARATTERE D'URGENZA DA ESEGUIRE IN EDIFICI DI CIVICA PROPRIETÀ O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI EDIFICI SCOLASTICI UBICATI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO - AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA CMCI SCRAL CONSORZIO STABILE SRL (COD BENF 54241) - IMPORTO EURO 16.202,65 = OLTRE IVA 22% - BILANCIO 2023 – CIG Z1E3D74DCA

Adottata il 28/11/2023
Esecutiva dal 08/12/2023

28/11/2023	GALLO LUISA
------------	-------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-303.0.0.-100

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CARATTERE D'URGENZA DA ESEGUIRE IN EDIFICI DI CIVICA PROPRIETÀ O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI EDIFICI SCOLASTICI UBICATI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO - AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA CMCI SCRAL CONSORZIO STABILE SRL (COD BENF 54241) - IMPORTO EURO 16.202,65 = OLTRE IVA 22% - BILANCIO 2023 – CIG Z1E3D74DCA

IL DIRETTORE DEI MUNICIPI BASSA VAL BISAGNO E LEVANTE

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii, e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” aggiornato dal [decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) ed in particolare l'art. 4 comma 2 relativo alle funzioni dirigenziali;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii in particolare l'art. 107 in merito alla responsabilità della dirigenza, e l'art. 183 in merito all'impegno di spesa;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, come integrato e corretto dal d.lgs. 126/2014;
- la L. 98/2013 (“decreto del fare”);
- il D. Lgs. n. 36 del 2023 “Codice dei Contratti Pubblici”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (“Sblocca Cantieri”);
- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali e s.m.i.;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- Vista l’ordinanza del Sindaco n. 123 del 05.04.2023, con la quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico dirigenziale di Direttore dei Municipi Bassa Val Bisagno e Levante;

ACCERTATO che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PREMESSO CHE:

- tra i compiti istituzionali del Municipio, rientrano gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree e strutture di civica proprietà o in uso al Comune, compresi gli edifici scolastici ubicati nel territorio, ai fini della salvaguardia dell’incolumità pubblica ed a tutela del patrimonio edilizio ai sensi dell’art. 3 della L. 23/96;
- l’Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno ha redatto il “Capitolato Speciale d’appalto”, quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale il RUP ha preventivato una spesa complessiva di euro 16.202,65 per imponibile ed euro 3.564,58 per IVA 22% per un totale di euro 19.767,23 per i lavori di cui sopra;

PREMESSO INOLTRE:

- che l’art. 50 D.gls 36/2023 consente l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000 euro;
- che per la realizzazione dei lavori di manutenzione negli edifici di civica proprietà in uso al Municipio Bassa Val Bisagno, in seguito ad informale ricerca di mercato, in data 27.11.2023 è stata effettuata Trattativa Diretta n. 3871214 con la Ditta CMCI SCARL CONSORZIO STABILE SRL, la quale in data 28.11.2023 ha offerto il ribasso del 18,50% sul Prezzario Opere Edili ed Impiantisti-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che - Regione Liguria - Anno 2023 e sull'Elenco Prezzi Aggiuntivo, (offerta allegata parte integrante);

CONSIDERATO:

- che l'offerta della Ditta CMCI SCARL CONSORZIO STABILE SRL risulta essere congrua, nonché conveniente per la Civica Amministrazione;

- che l'operatore economico ha presentato, all'atto dell'iscrizione e abilitazione sul MePA, apposita autodichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale, e che questa Amministrazione ha in corso i necessari accertamenti in ragione della fascia di importo in cui si colloca l'affidamento di che trattasi;

- che il presente affidamento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 2, D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., al positivo esito degli accertamenti richiesti e, da tal momento, si potrà procedere alla stipula del contratto all'interno del Mercato Elettronico della PA (Mepa);

RITENUTO pertanto di affidare il servizio manutentivo edile negli edifici di civica proprietà in uso al Municipio Bassa Val Bisagno alla Ditta CMCI SCARL CONSORZIO STABILE SRL (Cod Benf 54241) con sede in Largo San Giuseppe, 3/36 – 16121 Genova P.I. 01246700999 per l'importo complessivo di euro 16.202,65 oltre IVA 22% per l'anno 2023;

DATO ATTO:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Geom. Roberto Casaleggio, responsabile del procedimento per il Municipio Bassa Val Bisagno, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- che il Responsabile Unico del Progetto ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all'art 6-bis della legge 241/90;

CONSIDERATO che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato;

RILEVATO che:

il numero di C.I.G. assegnato alla procedura è **Z1E3D74DCA**;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare, sulla scorta di quanto indicato in premessa, il servizio manutentivo edile negli edifici di civica proprietà in uso al Municipio Bassa Val Bisagno per l'importo complessivo di **euro 16.202,25** oltre IVA 22% per un totale di euro 19.767,23 sul Bilancio 2023, secondo quanto previsto dal capitolato speciale di appalto allegato parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di affidare i lavori di cui sopra alla Ditta **CMCI SCARL CONSORZIO (Cod Benf 54241) con sede in Largo San Giuseppe, 3/36 – 16121 Genova P.I. 01246700999**, per un totale di euro 19.767,23 IVA 22% inclusa;
- 3) di dare atto che il ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria del 18,50% opererà sui prezzi di cui al Prezziario 2023 - Opere Edili e Impiantistica- Regione Liguria e sull'E-lenco Prezzi Aggiuntivo, mantenendo fisso ed invariato l'importo totale dell'appalto;
- 4) di impegnare l'importo complessivo di **euro 19.767,23** di cui euro 16.202,65 per immobile ed euro 3.564,58 **per** IVA al 22% al **Capitolo 68624** c.d.c. 4703.6.40 "Servizi tecnico manutentivi – Municipio Bassa Val Bisagno – spese per manutenzioni – M.P. 1.6 "Ufficio Tecnico" - PDC 1.3.2.9.8 "manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili" (**IMP. 2023/18229**);
- 5) di provvedere sulla piattaforma di MEPA alla stipula del contratto e che, pertanto, ai sensi dell'art. 18 comma 3 lettera a) del D.Lgs 36/2023, non si dovrà attendere lo scadere del termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- 6) di demandare al Municipio Bassa Val Bisagno la diretta liquidazione della spesa dietro presentazione di regolari fatture, mediante emissione di atto di liquidazione, ai sensi del Regolamento di Contabilità;
- 7) di dare atto, inoltre, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;
- 8) di dare infine atto che:
 - l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Il Dirigente dei Municipi

Levante e Bassa Val Bisagno

Dott.ssa Luisa Gallo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-303.0.0.-100
AD OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CARATTERE D'URGENZA
DA ESEGUIRE IN EDIFICI DI CIVICA PROPRIETÀ O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI
EDIFICI SCOLASTICI UBICATI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO
- AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA CMCI SCRAL CONSORZIO STABILE SRL (COD
BENF 54241) - IMPORTO EURO 16.202,65 = OLTRE IVA 22% - BILANCIO 2023 – CIG
Z1E3D74DCA

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CARATTERE D'URGENZA DA ESEGUIRE IN EDIFICI DI CIVICA PROPRIETA' O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI EDIFICI SCOLASTICI UBICATI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO- CIG Z1E3D74DCA

IMPORTO € 19.767,23 = (ONERI FISCALI INCLUSI)

Il Progettista
Geom. Daniela Murtas

Il Direttore dei Lavori
Geom. Daniela Murtas

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Roberto Casaleggio

PARTE PRIMA
DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

ARTICOLO 1
Oggetto dell'appalto

L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria a carattere d'urgenza da eseguire in edifici di civica proprietà o in uso al comune compresi gli edifici scolastici ubicati nel territorio del municipio Bassa Val Bisagno.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'Impresa appaltatrice è altresì tenuta ad eseguire, su richiesta della Direzione Lavori, le operazioni di sgombero e trasloco delle attrezzature e degli arredi ubicati nei locali oggetto d'intervento, del loro ricovero nella sede indicata dal suddetto Direttore, nonché ad ultimazione dei lavori, ad un'accurata pulizia straordinaria dei locali stessi ed alla ricollocazione di quanto precedentemente rimosso.

Per le lavorazioni di cui ai precedenti commi saranno riconosciuti gli oneri derivanti dall'applicazione dei relativi prezzi inseriti nell'allegato "Elenco Prezzi Aggiuntivo" oltre che dal prezzario 2023 delle "Opere Edili" e "Impiantistica" editi dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria".

ARTICOLO 2
Ammontare dell'appalto

Il valore complessivo dell'appalto è pari ad euro 16.202,65 (oltre IVA).

L'importo dell'appalto deve intendersi comprensivo degli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza ai sensi della vigente normativa.

Detti oneri stimati analiticamente non saranno soggetti a ribasso.

L'importo dell'appalto rimarrà fisso e invariato, agendo il ribasso offerto solo sui prezzi capitolari.

Quadro economico:

A)	Importo dell'appalto	€ 16.202,65
B)	Lavori a misura	€ 12.382,06
C)	Lavori in economia	€ 3.240,53
D)	Oneri di sicurezza da computare a misura	€ 580,06
E)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 3.564,58
	Importo complessivo	€ 19.767,23

In sede di contabilizzazione delle lavorazioni a misura verranno contabilizzati al lordo del ribasso di gara i costi per la realizzazione delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

L'importo del contratto può variare, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 120 del D.Lgs 36/2023 e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo del contratto alle medesime condizioni e prezzi dell'aggiudicazione.

ARTICOLO 3

Descrizione sommaria delle opere

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria a carattere d'urgenza da eseguire in edifici di civica proprietà o in uso al Comune compresi gli edifici scolastici ubicati nel territorio del Municipio Bassa Val Bisagno nonché per lavori di pubblica incolumità e tutte le opere di finitura connesse ed accessorie.

L'Amministrazione appaltante fornirà, se si rendessero necessari in considerazione dell'entità e della specificità degli interventi da eseguire, copia dei progetti esecutivi, degli eventuali atti autorizzativi e delle eventuali specifiche tecniche e prescrizioni esecutive.

ARTICOLO 4

Requisiti tecnico-organizzativi

Con riferimento al - Titolo III - "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori" i partecipanti dovranno dichiarare di possedere i requisiti previsti dai punti a), b), c), comma 1 art. 90 del DPR 207/2010, in particolare per quanto riferito al punto c) si specifica l'elenco dell'attrezzatura minima richiesta:

martello demolitore elettrico;
trabatello ad elementi;
martello demolitore tipo stradale;
generatore di corrente elettrica;
cannello ossi-acetilenico;
trapano elettrico e a batteria;
flessibili con dischi per taglio materiali di varia natura;
attrezzi di uso comune.

È comunque consentito alle imprese contattate, che non siano in possesso delle attrezzature indicate, di dimostrare l'equivalenza di quelle possedute con la produzione di idonea relazione tecnica.

Ai sensi dell'art. 85 "Documento di gara unico europeo", al momento della presentazione delle offerte, i partecipanti dovranno compilare il modello di formulario denominato "DGUE" che "consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83;
- c) soddisfa gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91."

Il documento è richiesto esclusivamente in forma elettronica, firmato digitalmente e deve essere compilato obbligatoriamente a pena di esclusione dalla valutazione delle offerte economiche.

ARTICOLO 5

Aggiudicazione dell'appalto

L'art. 1, c. 450 della legge 296/2006 come modificata dalla legge. 94/2012 e legge 145/2018 prevede, per gli acquisti di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitaria, il ricorso al MePA, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ex art. 328, D.P.R. 207/2010, per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 36/2023 e tra queste i Comuni.

L'affidamento del citato servizio sarà effettuato a mezzo MePA-Consip tramite il portale www.acquistinretepa.it, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale, secondo le modalità di cui all'art. 108 del D. Lgs 36/2023, sul prezzario 2023 delle "Opere Edili" e "Impiantistica" editi dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria".

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto si procederà alla stipula del contratto.

La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n. 49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione"

A seguito dell'aggiudicazione L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisoriale.

ARTICOLO 6

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto:

- 1) il presente capitolato speciale;
- 2) il capitolato generale d'appalto dei ll.pp., approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145;
- 3) il Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2023;
- 4) gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 04 giugno 1998;
- 5) le norme di misurazione e valutazione dei lavori per le opere quotate nel prezzario della Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria;
- 6) gli allegati "Elenchi Prezzi Aggiuntivi".

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) non si allegano, avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Non si allegano i piani di sicurezza in quanto, trattandosi di pronto intervento, si provvederà se necessario all'occasione, a redigere i relativi piani.

ARTICOLO 7

Termine utile per il compimento dei lavori Penalità in caso di ritardo

L'appalto ha durata fino al 31/12/2023.

Il tempo previsto per l'ultimazione dei singoli interventi sarà stabilito di volta in volta e sarà indicato sulla richiesta di intervento redatta dalla Direzione lavori.

La richiesta d'intervento sarà effettuata tramite ordine di servizio redatto dalla Direzione lavori nel quale si indicherà il tempo necessario per eseguirlo; in caso di estrema urgenza l'ordine potrà essere impartito telefonicamente e/o a mezzo fax e l'Impresa sarà tenuta ad intervenire immediatamente; la Direzione lavori, appena possibile, formalizzerà l'ordine di servizio; l'Impresa sarà ritenuta responsabile per tutti i danni causati dalla mancata tempestività di intervento.

A tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà indicare nell'offerta un esatto recapito postale, telefonico e aziendale in Genova, ed essere sempre reperibile, anche nelle ore notturne e comprese le giornate festive.

L'ultimazione delle opere relative al singolo ordine di servizio verrà certificata dalla Direzione lavori, previ necessari riscontri, mediante verbale o certificato informale, sottoscritto anche dall'Appaltatore; al completamento dell'appalto verrà redatto il certificato di ultimazione dei lavori.

L'ordine di servizio potrà prescrivere uno o più interventi, da eseguire anche in immobili diversi; inoltre l'Impresa dovrà essere attrezzata per soddisfare eventuali richieste di intervento contemporanee.

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura pari alla percentuale dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- c) nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- d) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori;

e) nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ARTICOLO 8

Pagamenti in acconto

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera dei lavori effettivamente eseguiti, ad ultimazione dei lavori.

La contabilizzazione dei lavori avverrà su base analitica e tenuto conto di quanto indicato al precedente art.2.

Il certificato per il pagamento sarà rilasciato non oltre 45 giorni dalla fine dei lavori, previa presentazione da parte dell'Appaltatore di fattura di pari importo.

Il Comune procederà alla liquidazione della spesa entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica.

Contestualmente alla sottoscrizione del registro di contabilità, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione lavori, la fattura relativa alla rata di acconto perché sia allegata al certificato di pagamento.

Eventuali ritardi nell'emissione del certificato di pagamento, dovuti alla mancata presentazione della fattura nel giorno convenuto, non daranno diritto all'Appaltatore al riconoscimento degli interessi di cui all'art. 30 del Capitolato Generale.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purchè idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Dovranno essere comunicati alla stazione appaltante i nominativi delle persone titolari o delegate ad operare sui suddetti conti dedicati.

L'Appaltatore dovrà comunicare, entro sette giorni, alla stazione appaltante eventuali modifiche degli estremi indicati.

ARTICOLO 9

Conto finale - Collaudo - Pagamenti a saldo

Entro i successivi 45 giorni dalla data di effettiva ultimazione dei lavori, sarà redatto il conto finale e si darà luogo al pagamento del saldo, al netto della ritenuta e con le modalità di cui all'articolo precedente; il relativo titolo di spesa sarà emesso entro i successivi 30 giorni.

Ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. 36/2023, il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori.

Trattandosi di lavori di importo inferiore a 40.000 euro il certificato di regolare esecuzione sarà sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa (articolo 15, comma 3 del D.M. 49/2018).

ARTICOLO 10

Mano d'opera in economia

Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'Impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%.

Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui al D.Lgs. n. 81/2008, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

Gli eventuali materiali e/o mezzi impiegati, ove non presenti nell'elenco prezzi contrattuale, verranno pagati con i prezzi di cui al Prezzario Regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria Anno 2023

I lavori in economia saranno inseriti nella contabilità sulle apposite liste settimanali.

Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

ARTICOLO 11

Mano d'opera: obblighi dell'Impresa

Tutti gli operai, senza eccezione alcuna, a qualsiasi lavoro adibiti, compresi quelli che eventualmente lavorano in economia per conto del Comune, dipendono unicamente dall'Impresa.

L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni della legge e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e, se imprenditore edile, è tenuto in particolare a versare alla Scuola Edile Genovese ed alla Cassa Edile di mutualità ed assistenza i contributi e le quote di retribuzione differite stabilite dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

È pertanto obbligo dell'Impresa, anche se eventualmente non aderente e Associazioni Sindacali, di corrispondere agli operai addetti ai lavori, la retribuzione ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali e di osservare, nei riguardi degli stessi, tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali, previste dalle leggi e dagli specifici contratti collettivi di lavoro.

Tali retribuzioni e compensi, suddivisi per categoria, dovranno risultare in un apposito elenco che l'Appaltatore ha l'obbligo di tenere sempre affisso in cantiere per opportuna conoscenza del personale interessato e dei funzionari del Comune.

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici. L'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente all'amministrazione o ente committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di comprovata evasione la Civica Amministrazione procederà a trattenere le somme dovute dalla stessa agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, limitatamente al periodo nel quale si sono svolte le lavorazioni.

Tali somme, sulle quali non decorrerà interesse alcuno, rimarranno accantonate fino a quando l'Ispettorato del Lavoro avrà comunicato che la vertenza è stata definita.

ARTICOLO 12

Prevenzione infortuni - Responsabilità

In considerazione della natura dell'appalto, l'esatta tipologia dei lavori potrà essere determinata solo al momento in cui si verifica la necessità dell'intervento.

L'Amministrazione appaltante fornirà, solo per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m. ed i., il piano di sicurezza e di coordinamento ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori; tale piano sarà adeguato in corso d'opera in relazione all'evoluzione dei lavori.

Prima della consegna dei lavori, e di ogni singola richiesta di intervento, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire alla Civica Amministrazione:

- eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m. ed i.

Detti piani, prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore alla C.A. ed alle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri nonché alle OO.SS. di categoria (dei lavoratori e degli imprenditori).

È obbligo dell'Impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 nonché a quelle impartite dal coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera designata dalla Civica Amministrazione; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

L'Impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di Impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il Direttore Tecnico (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

È fatto obbligo all'Impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

È obbligo dell'Impresa esecutrice presentare, all'atto della consegna formale dell'appalto, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa Edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

ARTICOLO 13

Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

L'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine prescritto dall'ordine di servizio; lo sviluppo dei lavori dovrà tuttavia essere coerente con le determinazioni assunte dal coordinatore in materia di sicurezza in merito alla pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori o delle fasi di lavoro che si dovranno svolgere simultaneamente o successivamente fra loro, nonché alla durata di tali lavori o fasi.

La Direzione lavori, sentito il coordinatore della sicurezza, potrà chiedere variazioni allo sviluppo dei lavori al fine di una migliore riuscita delle opere stesse.

ARTICOLO 14

Lavori eseguiti in ore notturne od a turni consecutivi

Quando si presenti la necessità di eseguire lavori soltanto in ore notturne oppure a turni continuati ininterrottamente per tutte le 24 ore, la Direzione lavori emanerà apposito ordine di servizio, nel quale saranno indicate le opere da eseguire con i suddetti vincoli.

ARTICOLO 15

Revisione prezzi

La legge di bilancio (n. 197/2022) ha sostanzialmente modificato l'articolo 26 del DL 50/2022 (decreto aiuti), per far fronte all'aumento dei prezzi anche per l'anno 2023.

Per le nuove procedure di affidamento avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (art. 1 comma 371) verrà utilizzato il prezzario 2023 delle "Opere Edili" e "Impiantistica" editi dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria".

ARTICOLO 16

Subappalto

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Trattandosi di un appalto ad alta intensità di manodopera, la prevalente esecuzione della prestazione contrattuale deve essere eseguita dall'appaltatore.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. cui espressamente si rinvia.

ARTICOLO 17

Responsabilità in materia di subappalto

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il Direttore dei lavori e il Responsabile del Procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

ARTICOLO 18

Risoluzione del contratto

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 122 del D.lgs 36/2023.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
10. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi

titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza:

12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:
- A. trasporto di materiale a discarica,
 - B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,
 - C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
 - D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
 - E. fornitura di ferro lavorato,
 - F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
 - G. servizio di autotrasporto,
 - H. guardianaggio di cantiere,
 - I. alloggio e vitto delle maestranze.

Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art. 117 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

ELENCO PREZZI AGGIUNTIVO

Art. P.A. 1 - Operazioni di sgombero e trasloco di attrezzature ed arredi in genere presenti nei locali oggetto di intervento manutentivo.

Tariffa determinata con Decreto della Direzione Provinciale del Lavoro n. 48/2.028/2 per lavori di facchinaggio.

La tariffa per mezza giornata di lavoro (4 ore) deve essere considerata pari al 70% della tariffa.

Qualora il facchino chiamato a prestare la sua opera non possa effettuare la stessa per cause a lui non imputabili, gli saranno riconosciute le ore di inoperosità calcolate in base ad 1/8 della tariffa

Prezzo per ogni giornata lavorativa di 8 ore **Euro 103,29**

Art. P.A. 2 - Operazioni di pulizia accurata dei locali oggetto di intervento manutentivo in genere, resesi necessarie a seguito dell'esecuzione dei lavori stessi, su pavimenti, pareti, soffitti, svecchiature, superfici vetrate e corpi fissi in genere quali lampadari, plafoniere, caloriferi, mensole, arredi fissi, ecc...

Prezzo a mq **Euro /mq 2,50**

Offerta Economica relativa a

Descrizione Lavori di manutenzione ordinaria a carattere d'urgenza da eseguire in edifici di civica proprietà

RdO nr. 3871214 in uso al Comune compresi gli edifici scolastici ubicati nel territorio del Municipio Bassa Val Bisagno

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI GENOVA		
Ufficio	MUNICIPIO III - BASSA VALBISAGNO		
Codice fiscale	00856930102	Codice univoco ufficio	5K23VB
Indirizzo sede	Piazza manzoni 1		
Città	Genova		
Recapito telefonico	+390105579778		
Email	municipio3segreteria@comune.genova.it		
Punto ordinante	LUISA GALLO		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

CMCI S.C.AR.L.CONSORZIO STABILE

Partita IVA

01246700999

Tipologia societaria

Consorzio stabile

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
ROBERTO CASALEGGIO	18,50

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT